

## **“ALLEGATO B”**

### **CONVENZIONE**

tra **REGIONE TOSCANA** e **CAT CONFESERCENTI TOSCANA S.R.L.** per l'attività inerente la qualificazione del ruolo dei Centri di Assistenza Tecnica e iniziative per l'ammodernamento della rete distributiva – D.G.R. n. 922 del 10 dicembre 2007

L'anno 2008, il giorno-----del mese di----- in Firenze, Via di Novoli 26, in una sala della Direzione Generale dello Sviluppo Economico della Regione Toscana

#### **TRA**

REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze, Via Cavour n.16/18, codice fiscale n. 01386030, rappresentata dal dirigente regionale Paolo Bongini, nato a -----il -----, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Commercio, competente per materia;

#### **E**

C.A.T. Confesercenti Toscana s.r.l. con sede legale a Firenze in Via -----  
----- P.IVA: ----- iscritta nel Registro delle Imprese presso CCIAA di Firenze in persona del legale rappresentante Presidente Cerrai Alessandro nato -----il -----e domiciliato presso la sede del sopramenzionato C.A.T. Confesercenti Toscana s.r.l.;

## PREMESSO CHE:

- La ricerca Innovacom sui Centri Commerciali Naturali, condotta dalla Regione Toscana con i CAT regionali nel corso del 2007, ha segnato certamente un punto di svolta producendo una importante proposta di metodologie e indirizzi per accompagnare i CCN ad una maggiore consapevolezza strategica e gestionale: “Per i CCN il problema di oggi non è quello di stabilire quale sia per ognuno la strategia giusta da seguire e il modo in cui vada implementata, ma il dotarsi di competenze necessarie e assimilare quegli strumenti e metodi utili all’efficace, autonoma definizione-ridefinizione della propria strategia nel tempo”.<sup>1</sup>

Finalità principale di questo progetto è dunque quella di sviluppare un processo di disseminazione ed implementazione degli strumenti offerti da Innovacom fornendo al sistema dei CAT e CCN toscani, un primo kit di indirizzi metodologici e operativi che capitalizzando la complessiva esperienza acquisita dal sistema dei CCN riescano ad orientarlo verso modelli e percorsi evolutivi più maturi e omogenei.

- L’art. 24 del Regolamento regionale n. 17/R del 16 marzo 2004 prevede che le amministrazioni pubbliche possono avvalersi dei centri di assistenza tecnica per realizzare piani di intervento finalizzati a sviluppare processi di qualificazione della rete distributiva ed il Capo VI del medesimo Regolamento che definisce le caratteristiche, le attività e le procedure di autorizzazione dei centri di assistenza tecnica;

- la deliberazione del Consiglio regionale del 10 luglio 2007 n. 66 concernente l’approvazione del Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE) 2007-2010 individua, fra le linee di intervento, la linea 4.1 che prevede l’Azione 2 – Interventi per il commercio di qualità e politiche di

rete, Linea B: Vetrina Toscana- Politiche di rete e di filiera ed individua fra i beneficiari della suddetta azione i Centri di Assistenza Tecnica;

- la Regione Toscana, con Delibera di Giunta regionale n. 922 del 10 Dicembre 2007 avente come oggetto “PRSE 2007-2010 Linea di intervento 4.1"Rendere più efficaci le politiche pubbliche e più funzionale il rapporto tra azione pubblica ed esigenze delle imprese turistiche e commerciali" - Azione 2 B "Vetrina Toscana" politiche di rete e di filiera - Avvalimento dei centri di assistenza tecnica autorizzati ex DPGR n.17/R del 16.3.2004 – Criteri” delibera, sulla base di quanto sopra indicato, l’avvalimento dei CAT regionali per la realizzazione di attività di qualificazione e ammodernamento del sistema distributivo;
- visto il Decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che ha approvato lo schema della presente Convenzione;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e convengono quanto segue:

#### **ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO**

La Regione Toscana, nella persona del Dirigente del Settore Commercio Paolo Bongini, affida - mediante apposita convenzione, sottoscritta dal C.A.T. Confesercenti Toscana s.r.l. con sede legale a Firenze, in Via -----  
-----in persona del suo legale rappresentante Cerrai Alessandro,

---

l'attuazione del Progetto **“Governance di Vetrina Toscana e sostegno alle azioni dei CAT”** secondo le modalità indicate nel presente atto.

## **ART. 2 DOCUMENTAZIONE E SPECIFICHE**

Il CAT regionale summenzionato deve attenersi a quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n.922/2007 ed in particolare è tenuto, relativamente alle seguenti attività, a presentare alla Regione Toscana i seguenti risultati in relazione al Progetto: “Governance di Vetrina Toscana e sostegno alle azioni dei CAT”.

### **PROGETTO “Governance di Vetrina Toscana e sostegno alle azioni dei CAT”**

#### **- AZIONE 1 :KIT STRATEGICO PER CAT e CCN:**

##### **1. Elaborazione di un documento strategico**

Rivolto ai soggetti gestori dei CCN al fine di consentire una adeguata programmazione e attuazione di interventi innovativi per la qualificazione dei servizi comuni rivolti alle imprese commerciali facenti parte del CCN.

Il documento conterrà specifiche indicazioni al fine di sviluppare le necessarie sinergie di governo con i Comuni interessati dall'operatività di CCN e per garantire un adeguato contatto con i potenziali consumatori.

In particolare, il documento si articolerà nelle seguenti parti:

Leve di vantaggio competitivo:

Segmentazione generale e relativi punti di forza e debolezza:

Posizionamento del CCN sul mercato

Azioni progettuali per finalità:

##### **2. Costruzione di una matrice di auto valutazione del CCN e dei progetti:**

### 2.1 Autovalutazione del CCN:

Caratteristiche del management di CCN

Livello e qualità di adesione dei negozianti

Rapporto con l'amministrazione comunale

Condizioni di mobilità, di accesso e di fruibilità del centro

### 2.2 Autovalutazione del Progetto

## **3. Attività di animazione territoriale verso le PMI del commercio**

Organizzazione di 1 seminario regionale con i CAT e i Direttivi dei CCN sui seguenti temi:

illustrazione e discussione della bozza di Documento Strategico;

illustrazione e messa a punto della bozza di Matrice di auto valutazione;

identificazione degli specifici orientamenti per la elaborazione di qualificati ed articolati progetti di sviluppo dei centri commerciali naturali;

## **Azione 2: Nuove filiere per Vetrina Toscana**

Partendo dagli obiettivi definiti dal Protocollo Vetrina Toscana approvato con delibera di Giunta regionale n.1297/2000 saranno verificate le potenzialità di una estensione dell'operatività del Protocollo su ulteriori segmenti di offerta rispetto a quello della ristorazione di qualità già attivato ed in particolare per i segmenti casa/arredamento e abbigliamento/tessile.

L'intervento si articola in due indagini come di seguito specificato:

2.1 Indagine preliminare sul comparto dell'artigianato regionale artistico e per la casa, di qualità per verificare se e come i prodotti sono distribuiti nei negozi della regione e in che modo vengono proposti alla clientela, anche turistica, quali problemi esistono sul versante dell'offerta e su quello della domanda.

Analisi desk sul settore produttivo artistico e per la casa, segmentazione delle imprese per tipologia di prodotto;

L'indagine consisterà in almeno:

N. 20 interviste pilota a commercianti specializzati in ogni ambito territoriale, la cui impostazione è validata dal Settore commercio;

un numero di *focus group* adeguato alla valutazione delle complessità settoriali, la cui impostazione è validata dal Settore commercio, con produttori e rappresentanti delle Associazioni;

elaborazione di un report dell'indagine e di un documento di proposte strategiche per favorire i rapporti tra rete commerciale e produttori;

redazione di una prima bozza di Protocollo e Disciplinare Vetrina Toscana per i negozi che distribuiscono prodotti artistici e per la casa;

- 2.2 Indagine preliminare sul comparto produttivo regionale tessile/abbigliamento di qualità, per verificare la fattibilità di un progetto che punti a valorizzare le produzioni toscane presso i negozi di vicinato e inneschi rapporti commerciali diretti tra produzione e rete commerciale:

- Analisi desk sul settore produttivo tessile/abbigliamento, segmentazione delle imprese per tipologia di prodotto;

L'indagine consisterà in almeno in:

N. 20 interviste pilota a commercianti specializzati in ogni ambito territoriale, la cui impostazione è validata dal Settore commercio;

un numero di *focus group* adeguato alla valutazione delle complessità settoriali, la cui impostazione è validata dal Settore commercio, con produttori e rappresentanti delle Associazioni;

stesura di un report finale con indicazioni di lavoro per la costruzione di relazioni commerciali e progetti speciali finalizzati a promuovere collaborazioni settoriali nella ricerca e sviluppo di processi/prodotti innovativi nel comparto tessile/abbigliamento;

redazione di una prima bozza di Protocollo e Disciplinare Vetrina Toscana per i negozi per tessile/abbigliamento;

### **ART. 3 TEMPI E TERMINI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

Il CAT regionale summenzionato, entro e non oltre 20 gg. dalla comunicazione del suo avvalimento da parte della Regione Toscana, deve presentare al Settore Commercio un piano di attuazione del Progetto denominato "Governance di Vetrina Toscana e sostegno alle azioni dei CAT" contenente i seguenti elementi:

Dichiarazione del Responsabile legale del CAT regionale con l'indicazione del Responsabile tecnico-amministrativo, cui la Regione Toscana farà riferimento per l'attuazione delle azioni relative al presente atto ed i Responsabili tecnici delle singole azioni, con l'indicazione degli indirizzi per la corrispondenza, dei numeri telefonici per una agevole reperibilità, i fax e gli indirizzi di posta elettronica di ciascuno.

1. Il Report descrittivo di tutte le attività previste dalla presente convenzione, da cui risultino i contenuti, le modalità di attuazione delle attività e l'indicazione dei soggetti coinvolti. La Regione Toscana coordina l'intero progetto nella persona del Responsabile del Settore Commercio e può apportare modifiche e/o integrazioni e/o implementazioni al progetto stesso di concerto col CAT regionale.

Tutti gli atti che si riferiscono alla presente convenzione dovranno essere firmati dal Rappresentante legale del CAT regionale.

Il presente atto ha vigore dalla data della stipula dello stesso ed ha termine il 31 dicembre 2008 data entro la quale dovranno essere completate le attività soprariportate.

Eventuali proroghe potranno essere autorizzate dalla Regione Toscana su richiesta motivata inoltrata dal CAT.

#### **ART. 4 IMPORTO IMPEGNATO E MODALITA' DI EROGAZIONE**

L'Amministrazione regionale corrisponderà, nelle modalità indicate dalla presente convenzione in favore del CAT Confesercenti Toscana srl, l'importo complessivo di Euro 90.000,00 nel seguente modo:

1. primo acconto del 40% dell'importo sopraindicato, a titolo di anticipazione, a seguito:
  - dell'approvazione del Piano di attuazione del Progetto;
  - della presentazione di polizza fideiussoria pari al 80% dell'importo della presente convenzione;
2. secondo acconto del 40% dell'importo complessivo a seguito:
  - della presentazione di un report che attesti e rendiconti lo svolgimento di attività progettuali svolte per almeno il 40% dell'importo complessivo;
3. saldo del 20% dell'importo complessivo a conclusione del progetto, previa presentazione di un report finale che attesti e rendiconti l'intero progetto;

Gli acconti e il saldo saranno erogati a seguito dell'approvazione da parte della Regione Toscana della documentazione presentata che illustra le attività e i risultati di cui al presente atto. L'esito favorevole di tali verifiche è condizione essenziale per la liquidazione delle somme.

#### **ART. 5 VERIFICA, CONTROLLI E MONITORAGGIO**



Prima dell'erogazione del saldo finale l'Amministrazione Regionale verifica il rispetto dei tempi di esecuzione di cui all'art. 3 della presente convenzione.

L'attuazione del Progetto è soggetto ai controlli ed ai monitoraggi da parte dell'Amministrazione regionale, direttamente o avvalendosi di altro soggetto appositamente delegato.

I CAT devono essere disponibili ad ogni richiesta di informazione e ad ogni forma di verifica e controllo da parte della Regione Toscana o suo soggetto delegato.

La Regione Toscana può chiedere ai CAT, in qualsiasi momento, la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa a dimostrazione dell'ammissibilità delle spese relative allo svolgimento delle attività di cui al presente atto; i CAT devono fare avere alla Regione quanto richiesto, entro e non oltre 15 giorni dalla data della comunicazione .

#### **ART. 6 MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE SOMME**

La documentazione presentata dal CAT regionale, deve essere intestata e indirizzata a: REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale, Via Cavour n. 16/18 FIRENZE; ed inoltrata al seguente indirizzo: Regione Toscana, Direzione Generale dello Sviluppo Economico–Settore Commercio – Via di Novoli 26 - 50127 FIRENZE.

La Regione si impegna a versare al CAT Confesercenti Toscana srl le somme dovute, nel rispetto dei tempi e dei termini della presente convenzione e delle norme vigenti attraverso bonifico bancario intestato a CAT Confesercenti Toscana srl che, nella persona del rappresentante legale, dichiara espressamente di esonerare l'Amministrazione Regionale

da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Nel caso in cui l'Amministrazione regionale contesti l'attuazione anche parziale delle attività indicate nel Progetto da parte del CAT regionale, può sospendere l'erogazione dei pagamenti fino a che le attività non siano realizzate in conformità a quanto previsto nel presente atto e agli indirizzi formulati.

#### **ART. 7 ADEMPIMENTI E RESPONSABILITA'**

Il CAT Confesercenti Toscana srl si impegna ad attuare pienamente le attività indicate nel progetto e nella presente convenzione con la diligenza richiesta dal livello e dalla qualità propri dei soggetti autorizzati ai sensi dell'art.24 del Regolamento regionale 17/R del 2004.

#### **ART. 8 ASSICURAZIONI**

CAT Confesercenti Toscana srl è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. Il mancato rispetto di anche uno solo dei suddetti requisiti può comportare il mancato versamento delle somme da parte della Regione Toscana.

#### **ART. 9 EVENTUALI SPESE DI REGISTRAZIONE**

La convenzione sarà registrata in caso d'uso e le relative spese sono a carico della parte richiedente.

**ART. 10 CONTROVERSIE**

In caso di controversia non risolvibile sulla base di una reciproca collaborazione, è competente al riguardo il Tribunale di Firenze.

La presente convenzione è redatta in duplice copia originale.

Letto, confermato e sottoscritto in Firenze, addì.....

Per il CAT Confesercenti Toscana srl

Il rappresentante legale

Firma.....

Per la Regione Toscana

Il dirigente responsabile

Firma.....